Anno 63 | Numero 1 | Marzo 2013

L'Assemblea Ordinaria dei Delegati.

VERSO IL FUTURO DELL'ANA IN ALTO ADIGE E IN ITALIA. IMPRESSIONI A MARGINE DELL'INCONTRO

Non intendo in questa sede fare una cronaca dell'Assemblea tenutasi nel bel teatro di S. Giacomo. Non posso però esimermi dal proporre alcune riflessioni che ho maturato in questi ultimi tempi suggerite dagli incontri fra i Gruppi, dai lavori preparatori per le riunioni del Consiglio Sezionale, dalle riunioni di questo organismo e non da ultimo, dall'Assemblea dei delegati. Mi pare emergano, in modo piuttosto marcato, due aspetti per certi versi contrastanti. Da un lato l'entusiasmo non ancora esaurito di un'Adunata Nazionale certamente memorabile per la nostra Sezione e per tutti noi, dall'altro una diffusa tendenza alla critica con scarsa offerta di costruttività. Prevalgono talvolta personalismi ed individualismi che sembrano quasi riprodurre la non ottimale situazione sociale del nostro Paese. In un momento difficile è invece necessario cercare di rinnovare il nostro entusiasmo, avere la capacità di non soffermarsi su questioni di poco conto, piccoli marginali contrasti. Il rapporto di reciproca fiducia è dunque indispensabile per portare avanti i comuni obiettivi. Credo sia anche necessario uscire dal pur gratificante ambito del singolo Gruppo. È opportuno un franco confronto a viso aperto per recuperare idee e collaborare con gli altri per procedere sulla giusta strada.

A maggio il Presidente Perona lascerà il suo incarico. Riconoscendo nella sua persona lo spirito più autentico di alpino che lo ha sorretto nei più che positivi nove anni del suo mandato, gli rinnoviamo il nostro plauso e gli dimostriamo la nostra amicizia. Chi gli succederà non avrà compito facile, ma siamo certi che riuscirà a portare avanti la nostra Associazione nel migliore dei modi, a maggior ragione se la base, della quale anche noi facciamo parte, eviterà di assillarlo con problemi che non ci sono proprio. Sono convinto che anche la nostra Sezione sia proiettata verso nuovi compiti, che solo con l'impegno di tutti potranno essere affrontati.

Ruggero Galler

Poste Italiane s.p.a. – Spedizione in Abbonamento Postale – D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 2, NE BOLZANO

Assemblea ordinaria elettiva

PUBBLICHIAMO DI SEGUITO ALCUNI STRALCI DELLA RELAZIONE MORALE DEL PRESIDENTE DELLA SEZIONE ALTO ADIGE PRESENTATA ED APPROVATA DALLA ASSEMBLEA DEI DELEGATI:

Se chiudiamo gli occhi e facciamo scorrere il 2012 nella nostra mente come fosse un film, a me sembra che, tralasciando i fatti della vita di tutti i giorni, la nostra attenzione si soffermerebbe sull'avvenimento principe: l'Adunata Nazionale a Bolzano. Tre punti:
Dopo 63 anni siamo riusciti, con l'aiuto di tutti, a portare la massima manifestazione alpina a Bolzano.
Tutti hanno riconosciuto che è stata un'Adunata indimenticabile.
È stato fatto un forse piccolo, ma importante passo verso la convivenza, dimostrando a tutti chi sono gli alpini, facendo meravigliare la città e non solo quella.

FORZA DELLA SEZIONE

Il Tesseramento quest'anno ha avuto fasi alterne: come nota positiva possiamo annotare l'iscrizione di n° 245 nuovi soci Alpini e n° 48 nuovi Amici degli Alpini, che hanno portato la nostra forza numerica a 2.630 Soci ed a 375 aggregati. Analizzando queste cifre con rammarico dobbiamo segnalare che 145 Alpini e 31 Amici degli Alpini non hanno rinnovato il tesseramento. Ma certamente con maggior impegno dei Capi Gruppo e dei loro collaboratori potremo limitare le defezioni, se non addirittura annullarle, o meglio, come è avvenuto in qualche caso, svegliare parecchi alpini dormienti.
È significativo che molti nuovi iscritti siano dei giovani. La nostra è una grande famiglia e tale vogliamo che continui ad essere, con i suoi difetti ed i suoi pregi. Gli Alpini costituiscono nella nostra Italia un'oasi di serietà, di limpidezza, di disinteresse di cui il Tricolore è la forza di ogni azione generosa.

I VECI E I BOCIA

Tramandare la storia e le tradizioni tra "veci" e "bocia" è, come recita espressamente il nostro Statuto, una delle caratteristiche fondamentali della nostra associazione. I nostri "veci" sono la memoria storica dell'ANA mentre i "bocia" rappresentano il futuro del nostro sodalizio. La nostra Sezione oggi può contare un soddisfacente numero di giovani che partecipano attivamente e con entusiasmo alla vita associativa. Molti di loro ricoprono inoltre ruoli importanti all'interno dei Gruppi e in CDS. Ma ritengo personalmente che ci sia ancora molto da fare in questo senso. La nostra associazione, se vuole rimanere viva e durare nel tempo, deve puntare con maggior decisione sui giovani, dando loro spazio e fiducia. Ai "veci" va dunque il compito di affiancarli e guidarli all'interno della nostra associazione, insegnando loro i nostri valori e lo spirito che da sempre ci contraddistingue.

RAPPORTI CON IL COMANDO TRUPPE ALPINE

I rapporti con i Comandanti dei reparti Alpini è sempre cordiale e fondato sulla massima collaborazione e sul rispetto reciproco. Ogni qual volta abbiamo richiesto la loro presenza abbiamo avuto risposte positive, compatibilmente con le esigenze di servizio. E anche la partecipazione delle nostre rappresentanze alle cerimonie dei Comandi Militari è sempre stata puntuale ed apprezzata. Con questa nostra presenza intendiamo, infatti, dimostrare il nostro senso di amicizia, verso gli Alpini in armi e i loro Comandanti e l'attaccamento ai valori radicati nella maggioranza degli Italiani.

BANDA DI GRIES

Valutiamo la nostra banda un bene prezioso per la Sezione, ben organizzata e coordinata dal responsabile Primo Ferrari. Bravi, avete il plauso sincero del Presidente, del consiglio e di tutti gli alpini, anche se non sempre le esigenze economiche, che non sono poche, possono essere supportate dal bilancio sezionale.

IL CORO ANA DI MERANO

È questa una novità che ha ormai compiuto un anno di vita. Mi sembra che, nonostante le sue capacità, esiti ad uscire dai confini meranesi. Dovrà decidersi a cimentarsi in trasferta.
Al maestro ed ai coristi, il mio vivissimo ringraziamento!

I DONATORI DI SANGUE

Sappiamo che su scala nazionale l'offerta di sangue è insufficiente al fabbisogno. Sono piuttosto numerosi i Donatori di Sangue della nostra Sezione, ma ritengo che chiunque, avendo i necessari requisiti sanitari, dovrebbe sentire il dovere umano, prima che civico, di compiere quest'atto di generosità. Faccio presente che il Gruppo di Gries e il Gruppo di Pineta hanno costituito da tempo uno specifico gruppo donatori.

ATTIVITÀ DI SOLIDARIETÀ

Anche quest'anno non abbiamo fatto mancare la partecipazione alle iniziative degli enti no profit con cui da anni collaboriamo per la raccolta di fondi finalizzata al finanziamento delle opere umanitarie. È sempre più evidente che la presenza degli Alpini e la fiducia riposta in loro dalla cittadinanza, tangibile riconoscimento della nostra serietà, è determinante per il sempre maggior successo delle iniziative. Il "Banco alimentare" per la giornata della "Colletta alimentare" promossa dalla Compagnia delle Opere: l'iniziativa, patrocinata dalla Sede nazionale, riscuote sempre maggior successo, tanto che nei 16 punti di vendita da noi gestiti nella nostra Provincia, sono state raccolte 43.550 tonnellate di generi alimentari, con un incremento del 4% rispetto all'anno precedente.
Ai Gruppi e a tutti coloro che hanno collaborato per questo grande successo e quello di tante altre iniziative locali di Gruppo, porgo il cordiale ringraziamento del Consiglio direttivo sezionale e mio personale.

UNITÀ DI PROTEZIONE CIVILE

Le Unità di Protezione Civile sono in questi ultimi anni cresciute in termini di presenza e di importanza all'interno della nostra Associazione sul piano Nazionale ed anche nella nostra Sezione. Spesso è fondamentale il loro apporto e il loro impiego; lo si è visto chiaramente nei recenti interventi in Abruzzo e in Emilia. Anche la nostra Unità di Protezione Civile da tempo ormai si è ben inserita nel contesto di raggruppamento ed in ambito nazionale. I volontari dell'unità sono in costante crescita sia in termini numerici che di competenza. L'unità della nostra Sezione è stata spesso chiamata a svolgere incarichi importanti ed ha sempre risposto alla chiamata con spirito alpino e professionalità, anche per quanto ha riguardato la nostra Adunata. Nella busta che è stata consegnata troverete la nota del coordinatore Luca Zanoni che dettaglia ogni intervento significativo effettuato nel 2012. Il mio personale ringraziamento va dunque a tutti i volontari e in particolare al coordinatore Luca Zanoni che gestisce l'Unità con rigore e dedizione, nel più sincero spirito Alpino.

IL PERIODICO SEZIONALE "SCARPE GROSSE"

Il nostro giornale è spesso il cruccio e la delizia (forse poca) dei nostri gruppi.
Credo sia necessario precisare che sono stati fatti notevoli sforzi per ridurre per quanto possibile i costi ed anche per migliorare l'impaginazione e l'aspetto grafico. Non sempre è stato possibile contare sulla puntualità delle comunicazioni da parte dei gruppi e sull'esigenza di comprensione per i necessari "tagli" degli articoli trasmessi. Il nostro periodico ha urgente necessità di ripartire i compiti di predisposizione, di correzione e talvolta di preparazione degli articoli su più collaboratori rispetto a quelli attualmente impegnati.
Si invitano pertanto i gruppi a segnalare qualche nominativo disponibile ad operare nel comitato di redazione. Il CDS ha provveduto alla sostituzione peraltro non ancora formalizzata del Direttore Gianfranco Lazzeri al quale va in ogni caso attribuito un vivo riconoscimento per il suo lunghissimo positivo impegno. Nel corso del 2012 su decisione del Consiglio Sezionale sono stati pubblicati solamente tre numeri per complessive 78 pagine. Speriamo con l'anno corrente di ripristinare la periodicità trimestrale.

ADUNATA NAZIONALE BOLZANO

Erano trascorsi 63 anni dall'Adunata del 1949. Andando con il pensiero agli splendidi, indimenticabili giorni di maggio 2012, ci si rende conto di come sia difficile trovare le parole che possono esprimere i sentimenti, le emozioni, le immagini di quei momenti che certamente resteranno per sempre nei nostri cuori come ricordi fra i più belli della nostra vita associativa.
Anche ora, vengono i brividi al pensiero della sfilata, del nostro camminare con orgoglio e determinazione, della straordinaria, entusiasmante partecipazione della gente che ha aspettato per ore, per dirci come vuole bene agli Alpini.
Una splendida, irripetibile Adunata Nazionale. Ed allora desidero dire grazie. Grazie a chi si è impegnato al massimo delle proprie disponibilità e passione, per i complessi aspetti organizzativi.
Siete stati determinanti, ognuno nel suo ruolo, con la propria responsabilità ed è certamente merito vostro se tutto si è realizzato in modo davvero soddisfacente.
Ricordo lo sforzo per l'allestimento degli attendamenti, nei momenti di accoglienza in città e nei vari paesi della provincia, in innumerevoli ed importanti riunioni, intenti a distribuire i Tricolori, a coordinare serate di Cori e Fanfare, ad una scrivania per far quadrare i conti e cosi si poterebbe continuare a lungo. Tutti indispensabili, tutti bravissimi. Grazie anche agli Alpini delle altre Sezioni, per il loro contributo e per aver compreso come alcuni aspetti critici avessero comunque visto il nostro massimo impegno.
Grazie al Comitato Organizzatore, alle Istituzioni, che hanno avuto un ruolo importante e che ci sono lasciate coinvolgere dalla gioia dell'Adunata.
Infine un grazie al Comando Truppe Alpine, ai Comandanti delle Caserme ancora attive, in città e a Merano, che si sono messi a disposizione.
Un grazie, grandissimo e che ancora commuove, alla nostra gente, ai Bolzanini, per il loro calore.

CONCLUSIONE

Concludo ancora con un appello a tutti coloro che, per giusta o non giusta ragione, sono portati a dissentire l'operato della nostra Sezione. Ricordo che si partecipa alla vita dell'Associazione Nazionale Alpini in piena libertà e coscienza, che non vi sono interessi, che non si distribuiscono posti di sottogoverno, che non ha senso aspirare al potere e che il prestigio deriva solo dall'impegno, dal senso del servizio, dai piccoli sacrifici fatti con umiltà, con lavoro prestato gratuitamente ed incondizionatamente, dove collaborare è un piacere e non si possono rivendicare meriti. Questo è spirito da vivere nella comune casa alpina.
Un grazie comunque a tutti per essere in questa casa ed un augurio che tutti lo siano nello spirito appena detto. Spero che vi sia sempre una rilevante presenza di soci alpini, soprattutto nelle nostre manifestazioni, all'Adunata di Piacenza a maggio, al Triveneto a Schio (Vicenza), a giugno, a Monte Croce Comelico, in settembre, nelle varie manifestazioni nazionali: Rifugio Contrin, Pellegrinaggio Ortigara e Adamello, Monte Pasubio e altre ancora citate nel calendario dell'Associazione.

Possano anche i prossimi dodici mesi essere per tutti proficui e sereni, possa la Sezione Alto Adige crescere ancora, possano i nostri alpini in armi continuare a mantenere vivo il loro prestigioso modo di essere e stiano lontani da tutti i dispiaceri e lutti. Un pensiero di riconoscenza ai miei più stretti collaboratori per il supporto che mi stanno dando, li ringrazio uno ad uno dai vice presidenti, al tesoriere, alla segreteria, ogni singolo componente il consiglio direttivo.
Un saluto particolare all'alpino Remo Rossi che lascia l'incarico di Consigliere, ringraziandolo per la collaborazione data, certo che sarà ancora vicino alla Sezione e al Gruppo di appartenenza.
A voi Capigruppo, ai nuovi che si sono avvicendati, a coloro che continuano la conduzione dei Gruppi, a coloro che entreranno a far parte del Consiglio Direttivo, la mia stima e la mia gratitudine con l'augurio di buon lavoro. Aiutiamoci vicendevolmente perché facciamo parte di una sola grande famiglia: la nostra famiglia alpina. Il cammino associativo dobbiamo percorrerlo assieme consapevoli dei valori e dei principi dei quali siamo portatori.

Viva la nostra amata Italia e viva gli Alpini.

70° anniversario della battaglia di Nikolajewka.

Sono ormai trascorsi 70 anni da quella tremenda ritirata nel gelo, un periodo che sembra infinito per i giovani cresciuti in una realtà di benessere ed agiatezza, mentre è ancora brevissimo per chi ha vissuto quelle tremende giornate della ritirata. I pochi reduci ne parlano come di fatti avvenuti l'altro ieri, oppure cercano di non parlarne perché non esistono parole adatte per descrivere quell'immane tragedia. L'ANA ha voluto commemorare questi fatti con una manifestazione solenne a Brescia, terra della Tridentina, dove con un nutrito programma di incontri si sono susseguiti i ricordi ed i racconti, ma soprattutto gli appelli alla pace tra i popoli.
Grande commozione ha suscitato nella giornata di sabato il nobile gesto della signora Vice Sindaco di Nikolajewka, che ha fatto dono di una piastrina di un caduto di quella battaglia, ritrovata durante gli scavi per i lavori della nuova stazione ferroviaria. Al termine del suo breve intervento ha proposto un gemellaggio tra Brescia ed il piccolo centro russo.
La domenica poi c'è stato il grande appuntamento per la sfilata ed il ricordo con le allocuzioni ufficiali. La nostra Sezione ha voluto essere presente con un pullman partito, ancora nell'oscurità, alle sei del mattino. È stato un vero piacere vedere gli alpini che attendevano pazientemente lungo il percorso fino nella Bassa Atesina e man mano il nostro mezzo è stato occupato fino all'ultimo sedile. Auspichiamo che un'adesione così numerosa si ripeta ancora per gli altri appuntamenti nazionali, perché è con queste partecipazioni che si consolida lo spirito di appartenenza alla grande Associazione Nazionale Alpini e non solamente al proprio Gruppo.
È stata una splendida giornata di sole, con circa 10 mila alpini che hanno sfilato per le vie cittadine riunendosi poi nella piazza antistante il Duomo, preceduti da oltre 400 gagliardetti e numerosi vessilli sezionali.
Nelle fotografia di sinistra il nostro Capogruppo di Brennero, il primo d'Italia venendo da nord, che porta orgogliosamente il proprio gagliardetto.
Nella seconda immagine il nostro Presidente Perona mentre si intrattiene con alcuni soci del Gruppo Gries.

Ildo Baiesi

Risultati Assemblea Sezionale dei delegati.

All'Assemblea elettiva del 2 marzo scorso erano presenti il comandante delle Truppe Alpine, GEN. Alberto Primicerj, il Consigliere Nazionale Bertuol, il Vicepresidente della Giunta Provinciale Tommasini, i Sindaci di Bolzano e Laives, Luigi Spagnolli e Liliana di Fede, il Cappellano delle Truppe Alpine Don Lorenzo Cottali e Sandro Repetto. A conclusione dei lavori che hanno visto l'approvazione delle relazioni morale e finanziaria e gli interventi degli ospiti hanno avuto luogo le votazioni per il rinnovo parziale del Consiglio Sezionale e dei delegati all'Assemblea Nazionale. Questi i risultati:
CONSIGLIERI RICONFERMATI:
Alber Dietmar, Pasquale D'Ambrosio, Franco Tomazzoni, Luigi Olivotto, Giuseppe Stevanato.
NUOVO CONSIGLIERE:
Roberto Cuccarollo che sostituisce il consigliere uscente Remo Rossi che ha rinunciato alla ricandidatura.
Hanno inoltre ottenuto voti, nell'ordine: Mauro Vecchiati, Claudio Manca, Enzo Righetti, Pietro Zanolini e Luca Zanoni.
DELEGATI ALL'ASSEMBLEA NAZIONALE:
Ruggero Galler, Maurizio Ruffo, Loris Guarise e Alberto Colaone oltre al Presidente Scafariello, delegato di diritto.

A Costalovara l'incontro del Comitato Organizzatore dell'Adunata Nazionale.

Si è tenuta nella cornice del Soggiorno Alpino di Costalovara l'incontro pressoché conclusivo, dopo oltre un anno di impegni, del Comitato Organizzatore dell'Adunata di Bolzano.
È stata l'occasione per tirare le somme del lavoro svolto e gettare le basi per la conclusione, anche contabile, del più grande evento degli Alpini nel 2013.
Da parte del Presidente del Comitato, Nino Geronazzo, e del Presidente Sezionale, Ferdinando Scafariello, sono venuti i ringraziamenti ed i complimenti a quanti si sono prodigati con spirito di sacrificio ed intelligente lavoro all'esito impeccabile della nostra Adunata.

Pellegrinaggio a Rossosch

In occasione del **70° anniversario della ritirata di Russia** e del 20° della costruzione dell'Asilo di Rossosch, la Sede Nazionale ha previsto un viaggio in Russia secondo diversi programmi di 5, 6 o 8 giorni **fra il 18 e il 25 settembre 2013.**
L'organizzazione dei viaggi è demandata all'Agenzia IOT dalla quale sono stati messi a punto diversi programmi di viaggio, già inviati alle sezioni. A tutti i gruppi è stata inoltrata, in via telematica, la comunicazione già all'inizio di febbraio.
Chi fosse interessato, e volesse maggiori informazioni è invitato a contattare la propria Sezione o direttamente la IOT, **www.iot.it, tel. 0438/425629**.

CASTA: I CAMPIONATI DI SCI DELLE TRUPPE ALPINE 2013.

Una grande festa dello sport invernale e della cultura della montagna che credo non abbia tradito le aspettative, queste le parole del Comandante delle Truppe Alpine al termine della 65^ edizione dei Campionati Sciistici delle Truppe Alpine.

Lunedì 4 febbraio, con la cerimonia di apertura in Piazza Magistrato a San Candido, ha preso il via la 65^ edizione dei Ca.S.T.A., i Campionati Sciistici delle Truppe Alpine.

I Capi di stato Maggiore della Difesa, dell'Esercito ed il Comandante delle Truppe Alpine hanno così dato il via alle gare: "Per le Truppe Alpine questi campionati sono un appuntamento irrinunciabile" ha esordito il Generale Alberto Primicerj davanti a circa un migliaio di atleti schierati nella piazza "poiché sono un'ottima opportunità per mettere a confronto le diverse metodologie addestrative, qui applicate allo sforzo atletico e sportivo".

"Lo spirito di sacrificio" ha poi continuato il Generale Claudio Graziano "rimane un elemento irrinunciabile del militare. Esso, assieme all'integrità morale, allo spirito di Corpo, al rafforzamento del carattere e all'innalzamento della soglia della fatica, devono essere perseguiti quotidianamente, affinché tale dimensione etica possa davvero radicarsi in quanti hanno scelto la professione delle armi".

Ad aprire ufficialmente i Giochi è stato l'Ammiraglio Luigi Binelli Mantelli, massima Autorità militare presente e da pochi giorni subentrato nell'incarico al Generale Biagio Abrate: "Qualcosa di molto profondo accomuna Alpini e marinai; entrambi amano o, meglio, rispettano e tutelano l'ambiente in cui operano; l'intesa, la solidarietà e la volontà di soccorrere la vita umana, che è la stessa in montagna come in mare, in pace come in guerra, diventano un collante universale a tutte le quote e a tutte le latitudini".

Al 1° Maresciallo Luogotenente Marco Albarello, campione olimpico in forza al Centro Sportivo Esercito di Courmayeur, è spettato invece l'onore di accendere il tripode che, di fatto, ha dato inizio alle competizioni.

Tra tutte le sfide, quella a carattere più marcatamente militare e da sempre la più appassionante e significativa è la gara tra i plotoni, un tour de force di 3 giorni che ha visto le rappresentative dei diversi reggimenti, cimentarsi in prove tecnico-operative (tiro, topografia, ricerca di un travolto da valanga, lancio della bomba a mano e trasporto di un ferito) lungo un percorso di circa 60 chilometri e 1.200 metri di dislivello da percorrere interamente con gli sci ai piedi per conquistare l'ambito Trofeo "Silvano Buffa".

La vittoria è andata al 5° reggimento Alpini, davanti al 7° reggimento ed al 3° reggimento artiglieria da montagna; i ragazzi di stanza a Vipiteno, grazie anche ai punti guadagnati nella gara tra pattuglie, si sono poi aggiudicati anche il Trofeo Medaglie d'Oro Alpine.

Accanto al trionfo della Brigata Julia nelle competizioni a squadre (non va però dimenticato che il grosso della Taurinense si trovava in Afghanistan) nella settimana di gare sono anche stati assegnati i titoli di Campione italiano dell'Esercito nelle varie discipline sportive (sci alpino, sci nordico, sci alpinismo e biathlon).

Importante presenza straniera ai Campionati di quest'anno, con la partecipazione delle rappresentative di 10 eserciti esteri, a conferma che sono fondamentali le occasioni come questa, che consentono un proficuo scambio di esperienze. Ecco allora soldati con tradizioni, usanze e lingue diverse, animare le strade e i locali dell'Alta Val Pusteria prima e dopo le gare, tutti accomunati dal rispetto e dall'amore per la montagna in cui normalmente vivono e operano.

La vittoria finale nell'International Federation of Mountain Trophy è andata alla Germania, mentre il Trofeo dell'Amicizia è stato vinto dall'Italia, rappresentata dal Centro Addestramento Alpino.

Accanto alle gare, i Campionati hanno proposto un denso programma di eventi sempre inerenti al tema della montagna e dello sci. E così la Fanfara della Brigata Taurinense ha incantato il numeroso pubblico presente il 5 sera all'auditorium del Grand Hotel di Dobbiaco, suonando brani del suo vastissimo repertorio, mentre negli intervalli venivano salutati gli Alpini in Afghanistan, grazie ad un collegamento in videoconferenza con Herat. Due sere dopo è stata ancora magia quando sotto le stelle di Sesto Pusteria più di 200 tra Alpini e maestri di sci hanno disceso le pendici del monte Elmo con fiaccole tricolori.

Particolare attenzione ha calamitato "l'atto tattico": il pubblico intervenuto in massa venerdì 8 mattina all'aerocampo di Dobbiaco ha potuto assistere ad una simulazione di un momento operativo che potrebbe realmente accadere in missione e che ha visto gli Alpini fornire una dimostrazione pratica delle loro capacità di saper vivere, muovere e combattere in ambiente invernale, con l'utilizzo dei più moderni equipaggiamenti e mezzi in dotazione e del supporto di assetti forniti dall'aviazione dell'esercito e dalle trasmissioni.

Il Generale Graziano, al termine della settimana, ha così commentato:

"L'esperienza vissuta in questi giorni deve essere, per tutti, un bagaglio professionale di assoluto valore: essa va conservata, consolidata e proiettata in tutti i futuri percorsi addestrativi finalizzati all'impiego operativo sia in Italia sia all'estero dove i nostri soldati rappresentano la Nazione con spirito di sacrificio e grande umanità, lavorando a stretto contatto con le Forze Armate di altri Paesi amici e alleati".

Magg. Bertinotti

STORIA DEL 6°REGGIMENTO ALPINI.

Il 1° novembre 1882 si forma il 6° Reggimento Alpini con i battaglioni "Val d'Orco", "Val d'Aosta" e "Val Tagliamento"; nel 1886, ultima tappa di molteplici riordinamenti delle truppe alpine, i battaglioni dipendenti prendono il nome di "Verona", "Vicenza" "Bassano", "Pieve di Cadore" e "Gemona". Fornisce personale, secondo l'uso dell'epoca, per un'unità di formazione impegnata in Eritrea. Un anno dopo il 6° viene scisso per dare vita al 7° reggimento e rimane formato dai battaglioni "Verona", "Vicenza" e "Bassano".

Con tali unità partecipa alla Guerra di Libia nel 1911-1912 e quindi all'epopea della Grande Guerra dove i "diavoli verdi", come gli alpini austriaci soprannomineranno gli avversari, dimostreranno tutto il loro carattere di montanari duri e tenaci. Con l'ordinamento 1921 è inserito nella 2^ Divisione Alpina, poi Raggruppamento Alpini (1923) quindi Brigata Alpina (1926). Dal 1935 è inquadrato, con i reggimenti 5° alpini e 2° artiglieria alpina nella Divisione Alpina "Tridentina" (2^). Il suo Battaglione "Trento", inquadrato nell'11° Reggimento alpini di nuova costituzione verrà impiegato nella campagna d'Africa Orientale che darà all'Italia l'effimero piacere dell'Impero. Scoppiata la Seconda Guerra Mondiale, il reggimento riunito partecipa con la grande unità alla terribile campagna di Russia dalla quale però le "penne nere" usciranno, per ammissione dello stesso nemico, imbattute. Rientrato in Italia nel 1943 il Reggimento è in Alto Adige dove rinsanguato da reparti della Guardia alla Frontiera sta riprendendo l'addestramento quando arrivano i giorni dell'armistizio. La Divisione e con essa il Sesto dislocato a Fortezza (BZ) sarà sciolta il 10 settembre 1943. Il 6° Reggimento Alpini torna in vita il 16 aprile 1946 per trasformazione del 4° reggimento Alpini formato il 20 novembre 1945 dai Battaglioni Guardie 505°, 508° e 514° della 4^ Brigata di Fanteria della 210^ Divisione. Inquadrato nella gloriosa "Tridentina", con la ristrutturazione dell'Esercito si scioglie il 30 settembre 1975 ed affida Bandiera e tradizioni al Battaglione Alpini "Bassano". Il 15 gennaio 1993 il battaglione viene inquadrato nel ricostituito 6° Reggimento Alpini.

Maurizio Ruffo

CAMPAGNE DI GUERRA

Eritrea (1887-88) 56^ cp.
Libia (1911-12) btg. "Verona"
Prima Guerra Mondiale (1915-1918)
Africa Orientale (1935-36)
btg. "Trento" con l'11° rgt.
Seconda Guerra Mondiale (1940-43)

RICOMPENSE E ONORIFICENZE:

1 Cav. O.M.I.
1 M.O.V.M.
5 M.A.V.M.
1 M.B.V.M.
1 M.A. Benem.
1 M.B. merito C.R.I.

Befana 2013

Gruppo Cardano

Gruppo San Giacomo

Gruppo Egna

Gruppo Bronzolo

Gruppo Gries

Gruppo Oltrisarco

Gruppo Marlengo

Gruppo Acciaierie Valbruna

Gruppo Ora

Gruppo Laghetti

Gruppo Centro

Passano gli anni, i piccoli, figli dei Soci
sono sempre meno per evidenti ragioni
anagrafiche degli iscritti,
ma le tradizioni si mantengono vive.
Fra queste quella della Befana che molti
Gruppi ripropongono di anno in anno
per la gioia dei più piccoli e per il piacere
di ritrovarsi anche con le famiglie.

Gruppo Dobbiaco

ELETTO IL NUOVO CAPOGRUPPO.

Il 16 febbraio scorso si è tenuta l'Assemblea dei Soci di Dobbiaco, assemblea molto importante in quanto i soci sono stati chiamati ad eleggere il nuovo Capogruppo ed i consiglieri per il prossimo biennio. Con La presenza del Presidente della Sezione ANA Alto Adige Ferdinando Scafariello, del Sindaco di Dobbiaco dr. Guido Bocher e dei consiglieri sezionali Gen. Maurizio Ruffo e Flavio Dossi si sono trovati presso i locali del Circolo Culturale Alta Pusteria una quarantina di soci. Erano presenti il Capogruppo di San Candido Alfeo Tabacchi e di Monguelfo Roberto Ballini, nonché, in rappresentanza del gruppo di Brunico, Ugo Gerosa.

Dopo gli indirizzi di saluto del presidente Sezionale, il capogruppo uscente Paolo De Min ha letto la relazione morale e finanziaria del gruppo annunciando la decisione di lasciare la guida dopo ben trent'anni di "comando". Nella relazione ha tracciato brevemente la storia del Gruppo ANA di questi anni. Anni nei quali oltre alle tradizionali attività proprie del Gruppo come le partecipazioni alle varie manifestazioni militari e di ricordo dei caduti, l'organizzazione dei campionati sciistici nazionali ed il grande raduno degli ex commilitoni del disciolto Gruppo Asiago di Dobbiaco, ha visto i "veci" alpini essere di supporto alle numerose manifestazioni sportive estive ed invernali organizzate nella nostra cittadina. Non meno importanti sono stati gli impegni nell'aiutare concretamente l'Associazione Tumori Alto Adige. In questo lungo periodo si è visto concretizzarsi anche la realizzazione della sede del Gruppo con relativa inaugurazione e festeggiamenti dei cinquant'anni del Gruppo. Lunghi anni nei quali il gruppo si è impegnato nel mantenere sempre vivo lo spirito alpino e la solidarietà. L'elezione del nuovo Capogruppo ha portato alla nomina, all'unanimità per alzata di mano, del socio Marco Negretto il quale si è impegnato a proseguire l'attività del Gruppo sulle orme di quanto è stato fatto fino ad ora. Il nuovo Consiglio direttivo per i prossimi anni è formato da Giuseppe "Bepi" Mohr, Silvano Olivotto, Gianfranco Serani, Michele Grassi, Luciano Zaffino, Francesco Boatto, Angelo Piol, Antonio Bertolino e Roberto Vaina, i quali in una prossima riunione si suddivideranno gli incarichi previsti dallo statuto.

Dopo le elezioni ha preso la parola il Sindaco di Dobbiaco, che ha ringraziato Paolo De Min per quanto ha fatto in questi anni ed augurando al nuovo Capogruppo un "in bocca al lupo" per l'incarico al quale è stato chiamato. I prossimi impegni del gruppo riguarderanno l'organizzazione alla partecipazione della prossima Adunata Nazionale di Piacenza nel prossimo mese di maggio, nonché tutte le altre attività annuali.

La riunione si è chiusa con il consueto pranzo magistralmente cucinato dal socio Luciano Zaffino con il supporto di Stefano e Jlir che hanno preparato un ottimo piatto di orecchiette con le cime di rapa annaffiate con ottimo vino nell'immancabile tradizione alpina.

Al termine non sono mancati i brindisi e qualche canta Alpina.

Il Presidente,
i componenti del direttivo di Sezione
e del Comitato di Redazione
porgono ai Capigruppo e a tutti i Soci
i migliori auguri di

Buona Pasqua!

Gruppo Oltrisarco

ALPINI FOR SPECIAL OLYMPICS.

Nelle giornate dall'11 al 14 Gennaio 2013 si sono svolte le Special Olympics, gare invernali a livello nazionale dedicate ad atleti con disabilità intellettiva. Nel magnifico panorama delle cime di Merano 2000 e della Val d'Ultimo questi fantastici atleti si sono cimentati in più discipline donando forti emozioni a tutti coloro che erano lì per sostenerli ed incitarli. Nella giornata di domenica 13, a dare supporto ai volontari, il Gruppo Oltrisarco sempre disponibile ha risposto: Signorsì! Nella cornice di questa bellissima manifestazione si sono ritrovati ad immortalare alcuni momenti con i militari del 24° Reggimento di Manovra Alpino di Merano e con questi fantastici atleti, atleti che oltre al ricordo di una foto hanno lasciato alle penne nere emozioni indelebili.

Volontariato, sorrisi, abbracci... piccoli gesti da medaglia d'oro!

DON DAMIANO: L'ALPINITÀ SEMPRE NEL CUORE!

Il T.A. Rev.do Damiano Ruben dott. Elmisi Ilari, scaglione 1/1989, della sezione Alto Adige, Gruppo Oltrisarco, lo scorso novembre ha discusso il dottorato di ricerca in diritto canonico con specializzazione in giurisprudenza presso la Pontificia Università Gregoriana di Roma con il lavoro dal titolo: "La diplomazia ecclesiastica tra teologia e diritto internazionale".

Il socio alpino, sacerdote dal 2007, già licenziato in teologia dogmatica ed in diritto canonico, è attualmente Vice-Rettore del Pontificio Istituto Santa Maria dell'Anima in Roma. In tutte queste liete vicissitudini accademiche e di missione apostolica, porta sempre e ovunque nel cuore la sua alpinità!

Le congratulazioni e gli auguri all'amico sacerdote sono più che sentiti.

86ª ADUNATA NAZIONALE ALPINI 2013 PIACENZA

Il Consiglio di Sezione ha deliberato di organizzare un pullman per la trasferta a Piacenza in occasione dell'86^ Adunata al costo di 15 euro a persona.

Prenotazioni fino ad esaurimento posti ed entro il 15/04/2013.

La Segreteria

Gruppo Centro

BOLZANO DI CORSA.

Ennesimo successo della "Bolzano di Corsa" organizzata dal Gruppo Bolzano Centro in collaborazione con l'Associazione San Gabriele di Bolzano, il 2° Reggimento Trasmissioni Alpino e il Quartiere Don Bosco. Ancora una volta la Città di Bolzano ha concesso il patrocinio alla manifestazione che ha avuto anche il supporto della Fondazione Cassa di Risparmio. I circa 700 iscritti hanno ricevuto come ogni anno la t - shirt della solidarietà per aiutare i poveri della Tanzania mentre al via si sono presentati oltre trecento concorrenti. In calzoncini corti l'Assessore provinciale, nonché Vice presidente della giunta Dr. Christian Tommasini, ma anche il Comandante del 2°Rgt. Trasmissioni alpino Col. Valerio Carnicella non ha voluto mancare. La bandierina è stata abbassata dal Presidente sezionale Scafariello mentre alla premiazione hanno presenziato diverse personalità del mondo sportivo e politico. Primo assoluto si è classificato Francesco Milella mentre tra le donne ha vinto Patrizia Singarella. La coppa della solidarietà è stata assegnata all'ADMO Sezione di Bolzano, mentre il gruppo primo classificato è stato quello del Napoli Club Bolzano. Premiato anche il 2° Rgt. Trasmissioni Alpino come gruppo più numeroso.
Al termine della corsa i "veci" del Centro e i militari del 2° hanno cucinato per i presenti l'apprezzatissimo pranzo.
Appuntamento al prossimo mese di giugno con una nuova formula che è allo studio degli organizzatori.

4 NOVEMBRE A REDIPUGLIA.

Un tempo "da lupi" ha accompagnato per tutta la giornata del 4 novembre gli alpini del Gruppo Centro che hanno voluto nel giorno delle Forze Armate e dell'Unità Nazionale rendere omaggio agli oltre centomila soldati sepolti nel Sacrario Militare di Redipuglia. Alla cerimonia ha partecipato come massima autorità dello Stato il Presidente della Camera Gianfranco Fini, accompagnato dal Sottosegretario all'Interno Saverio Ruperto ed il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito Claudio Graziano. Sui gradini del Sacrario si sono allineati i Labari delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma e i Gonfaloni decorati di decine di comuni del Friuli Venezia Giulia.
Al suono dell'Inno Nazionale e dell'Inno del Piave, preceduto dal Silenzio fuori ordinanza, il Presidente Fini ha deposto una corona di alloro alla tomba del Duca D'Aosta.
Prima del rientro a Bolzano la comitiva ha fatto sosta in una trattoria tipica a poche centinaia di metri dal Sacrario per consumare il pranzo che, come sempre, si è rivelato essere "ottimo e abbondante!"

GRUPPO CENTRO E NAPOLI CLUB PER L'AFRICA.

Anche quest'anno il Napoli Club Bolzano ha voluto devolvere gli incassi del Torneo di calcetto intitolato a Nadir Palma al Gruppo Centro per finanziare il Progetto Africa. Alcune centinaia di giovani, appartenenti alle varie società calcistiche della provincia, si sono date appuntamento al Palasport di Via Resia, dove il Napoli Club li ha chiamati a raccolta per dare vita alla manifestazione che da qualche anno ormai riscuote unanimi consensi tra gli appassionati sportivi della nostra città.
Quaranta società partecipanti con atleti in età compresa tra i cinque e i quarant'anni. Agonismo in campo ma anche tanta solidarietà, una parola di cui il sodalizio azzurro ha fatto regola di vita per tutti i suoi iscritti. E i volontari alpini del Centro non sono mancati all'appuntamento. In turni di due ore si sono alternati all'ingresso del Palasport per riscuotere le quote di ingresso (1 euro) e per spiegare al pubblico progetti e risultati ottenuti nel continente africano. Il ricavato della manifestazione, protrattasi per tre fine settimana consecutivi, è stato interamente accantonato per la costruzione delle abitazioni per gli insegnanti della scuola di informatica che sta nascendo presso la scuola secondaria di Kipengere, in Tanzania.
Un grazie sincero dagli alpini e dai volontari del Centro al grande cuore azzurro!

Gruppo Lana

I NOSTRI ALPINI AGLI SPECIAL OLYMPICS.

Tra il 29 gennaio e il 6 febbraio, poche settimane dopo i campionati italiani ospitati a Merano con gare sulle nevi di Merano 2000 e di S. Nicolò in Val d'Ultimo, si sono svolti a Pyeongchang in Corea del sud i mondiali invernali di Special Olympics. La località ospiterà nel 2018 Olimpiadi e Paraolimpiadi invernali.
Il primo evento mondiale di Special Olympics ebbe luogo nel lontano 1968, da allora i giochi sono cresciuti portando all'attenzione del grande pubblico talento e capacità delle persone con disabilità intellettiva, contribuendo a cambiare gli atteggiamenti e abbattere le barriere per una piena inclusione nella società.
All'ultimo evento hanno partecipato oltre 100 Nazioni per un totale di 3000 atleti.
All'ampia e raffinata cerimonia di apertura oltre alle autorità coreane ha presenziato il Premio Nobel per la pace, leader dei diritti umani in Birmania, Sig.ra Aung San Suu Kyi.
La quarantina di atleti azzurri si è impegnata in tutte le discipline previste: sci alpino, snowboard, sci da fondo, corsa con le racchette e floor hockey.
I risultati sono stati notevoli: oltre al cospicuo numero di medaglie vinte la trasferta coreana è stata una grande esperienza formativa ed umana per atleti, allenatori ed accompagnatori.
La rappresentativa locale si è fatta onore: Cristoph Thaler della val d'Ultimo ha vinto l'oro nel SuperG di sci alpino, il "nostro" Mauro Martini ha fatto man bassa di medaglie nello snowboard.
Nonostante l'incidente avuto in allenamento il 22 dicembre, che lo ha costretto a portare il gesso al polso per 30 giorni, Mauro non si è perso d'animo: in Corea è andato a vincere la medaglia d'oro nel GuperG, e nello slalom speciale ed anche la medaglia d'argento nello slalom gigante.

140° ANNIVERSARIO DELLA COSTITUZIONE DELLE TRUPPE ALPINE.

Domenica 18 novembre a cura del Gruppo Lana si è svolta la cerimonia commemorativa di tutti gli Alpini, Gebirgsjäger e Soldati caduti nell'adempimento del loro dovere in pace ed in guerra, nella ricorrenza del 140° Anniversario della Costituzione delle Truppe Alpine. La giornata a loro dedicata ha avuto inizio alle 10:15 presso la Casa Sociale con l'alzabandiera ed è proseguita poi nella Chiesa dei Cappuccini di Lana con la celebrazione della Santa Messa in suffragio celebrata da padre Piotr, parroco della comunità italiana di Lana, e dal Cappellano Militare Cap. Don Masiero con Padre Bruno Frank guardiano dei Padri Cappuccini di Lana.
Molto espressive sono state le preghiere dei fedeli elevate al Signore dal giovane Alpino Simone con l'accensione, per ognuna di loro, da parte dell'altrettanto giovane Alpino Christian di quattro lumini in suffragio di tutti i Caduti.
La cerimonia si è poi conclusa con la "Preghiera dell'Alpino" accompagnata dal canto "Signore delle Cime" e l'esecuzione delle note del "Silenzio" da parte dal trombettiere del 24°.
Presenti alla Cerimonia il Vice Presidente della Sezione Alto Adige Raffaelli, con l'alfiere Perini e alcuni consiglieri, gli Alpini del Gruppo gemellato di Ruffrè-Mendola, i Gruppi del Burgraviato ed alcuni Gruppi della Sezione come pure una delegazione dell'Associazione Carabinieri e dell'Associazione Sottufficiali di Merano. Molto gradita ed inaspettata è stata la presenza del Capogruppo degli Alpini di San Prospero (MO) Mauro Nascimbeni, il cui Gruppo è stato il beneficiario del ricavato della sottoscrizione pro terremotati effettuata dopo il terremoto del maggio scorso che ha colpito la Regione Emilia-Romagna.
Fra le Autorità hanno presenziato il Col. Mario Bisica comandante del 24° Reggimento di Manovra Alpino Dolomiti, il L.Ten. Eramo Agostino comandante della Stazione Carabinieri di Lana assieme al M.llo Fumagalli, il Vicesindaco di Ruffrè Larcher Gabriele, il Gen. Zamai Alessandro presidente dell'UNUCI di Merano, l'ex sindaco di Lana Christoph Gufler ed il gen. Willibald Schenk
Messaggi augurali sono stati inviati al Gruppo dal Sindaco di Lana Dr. Stauder e dal suo collega di Ruffrè-Mendola Dr. Borzaga e dal nuovo Decano Padre OT Peter Unterhofer, assenti per improrogabili impegni.
Con un arrivederci ad una prossima manifestazione, il Capogruppo Albino Seppi ha voluto ringraziare Collaboratori, Autorità, Alpini e Cittadinanza per aver contribuito con la loro presenza al meritato e doveroso ricordo dei nostri valorosi Caduti.

Gruppo Sinigo

60° ANNIVERSARIO DI FONDAZIONE E 25° ANNIVERSARIO DEL GEMELLAGGIO CON IL GRUPPO DI ALBANO S. ALESSANDRO .

Festa grande domenica 23 settembre 2012 a Sinigo, presso il parco feste Meranarena, per ricordare due importanti avvenimenti: il 60° Anniversario di Fondazione del locale Gruppo Alpini ed il 25° Anniversario del Gemellaggio tra lo stesso e quello di Albano S. Alessandro, facente parte della Sezione di Bergamo.
E se 60 anni di attività di un Gruppo Alpini non sono pochi, oltretutto segnati da un'intensa attività sia associativa che sociale, anche 25 anni di gemellaggio, vissuti in costante amicizia e collaborazione, meritavano di essere degnamente festeggiati.
Si è iniziato alle ore 11.30 con l'alzabandiera accompagnato dall'inno di Mameli cantato in coro da tutti gli Alpini presenti, cui è seguita la S. Messa celebrata dal Cappellano del 24° Reggimento di Manovra Alpino Don Gianmarco Masiero, con l'accompagnamento del Coro Alpino del Gruppo ANA di Merano. Erano presenti, oltre ai Soci del Gruppo di Sinigo e di quello di Albano S. Alessandro (giunti in 50 tra soci e familiari) rappresentanze con gagliardetto dei Gruppi di Merano, Marlengo, Lana, Terlano, Brennero, Gazzo Veronese e Paspardo (Valle Camonica).
La Sezione Alto Adige era rappresentata oltre che dal vessillo con relativo Alfiere, anche dai Consiglieri Maurizio Ruffo ed Alberto Colaone. Molto gradita la presenza del Vice Sindaco (Alpino) di Merano Dottor Giorgio Balzarini nonché del Comandante del 24° Reggimento di Manovra Alpino Col. Mario Bisica.
Di particolare suggestione, nel corso della S. Messa, la lettura da parte del Capogruppo Dorigoni al momento della preghiera per i defunti dei nomi di 50 Soci "andati avanti" nel corso dei 60 anni di vita del Gruppo. Al termine della S. Messa sono stati premiati con una targa ricordo 8 Soci che hanno superato i 50 anni di appartenenza al Gruppo: Sebastiano Annoli, Danilo Bertoncello, Federico De Pellegrin, Alessandro Sanmartino, Dino Santi, Adelchi Satto, Eugenio Satto ed Eugenio Sbalchiero.
A seguire brevi discorsi dei Capigruppo di Sinigo ed Albano, del Vice Sindaco di Merano, del Col. Mario Bisica e del Gen. Maurizio Ruffo, a chiusura della parte ufficiale della festa, che è proseguita con un sobrio rinfresco ed un lauto pranzo.
Da sottolineare che i Gruppi di Sinigo ed Albano hanno voluto, nell'occasione, devolvere l'importo di € 350 al Gruppo Missionario di Merano per sostenerne l'attività svolta a favore delle popolazioni africane.
A margine della festa il Direttivo del Gruppo di Sinigo vuole ringraziare Don Masiero ed il Coro Alpino per la disponibilità dimostrata e la "brigata" di cucina e servizio ai tavoli, composta da soci, mogli e figli, per l'ottimo lavoro svolto, con una menzione particolare al socio Romolo Pozzi che ha preparato una pasta al forno da leccarsi i baffi.

12° RADUNO NAZIONALE DEL GRUPPO "VICENZA" 2° REGGIMENTO ARTIGLIERI DA MONTAGNA

Si comunica che il 12° Raduno Nazionale del Gruppo "Vicenza" si terrà a Arborio (Vercelli) l'8 e 9 giugno 2013.

Il programma della manifestazione è in visione presso la Segreteria della Sezione di Bolzano.

Per informazioni e prenotazioni chiamare entro il 2 giugno

Guido Vanni: tel. 0187.714168, cell. 338.8756612
Paolo Invernizzi: tel. 0161.86247.

Gruppo Fortezza

S.MESSA IN ONORE DEGLI ALPINI ANDATI AVANTI.

Il 1° dicembre presso la chiesetta del forte di Fortezza il nostro parroco Don Alfons Habicher, ha celebrato la Santa Messa in onore dei nostri Alpini andati avanti. Successivamente si è svolto il pranzo sociale presso l'albergo Al Ponte di Mezza Selva. Presenti al pranzo il Presidente Ferdinando Scafariello con consorte, il sindaco Amort Richard, il parroco Don Alfons Habicher, Belluco Camillo, il Capogruppo di Covelo con il primo Maresciallo Fiumara, la nostra madrina Slaviero Anita e, in rappresentanza del 5° Alpini, il Maresciallo Vezzoli. Il Capogruppo Bendinoni ha salutato tutti i presenti e nell'occasione ha fatto gli auguri con un mazzo di fiori alla signora Fondries Assunta che ha raggiunto la bella età di 90 anni.
Ha fatto gli auguri anche a Don Alfons per i suoi 80 anni, ringraziandolo per la sua disponibilità durante tutti gli anni passati.

Gruppo Brunico

RESTAURO DEL MONUMENTO ALL'ALPINO DI BRUNICO.

Martedì 11 dicembre, su iniziativa del Gruppo di Brunico, la ditta Pescoller ha provveduto a restaurare il cappello del martoriato Monumento sito in Piazza Cappuccini, che qualche sciagurato, con un vile atto vandalico, nel settembre scorso, aveva sfregiato, infrangendo ed asportando la relativa penna in granito. Il Gruppo di Brunico, dopo aver ottenuto le necessarie autorizzazioni dalla Sovrintendenza ai Monumenti e Beni Culturali di Venezia e dal Comune di Brunico, aveva dato incarico del restauro alla suddetta ditta che ha potuto ricavare la nuova penna da uno dei blocchi di granito del monumento fatto saltare con l'attentato dinamitardo del settembre 1979, che erano custoditi in una caserma del 6° Reggimento Alpini. Il Gruppo si è fatto interamente carico delle spese.

L'auspicio è che per il futuro non abbiano a ripetersi altri simili, deprecabili atti barbarici nei confronti di quello che rappresenta un soldato generoso, altruista, onesto e, all'occorrenza, eroico e sempre animato da grande umanità. Doti riconosciutegli, con ammirazione e rispetto, da alleati e nemici, in guerra ed in pace.

INVITIAMO TUTTI I GRUPPI A MANDARCI ARTICOLI SULLE LORO ATTIVITÀ.

Gruppo San Candido

CENA SOCIALE.

È ormai diventata una lunga e bella tradizione alpina, e così anche quest'anno il Gruppo di San Candido ha voluto organizzare ed invitare i Soci, gli amici e i simpatizzanti, alla cena sociale presso il Ristorante Centrale il 15 dicembre scorso. Come sempre, alle penne nere si sono aggiunti i vari invitati, tra i quali il Comandante del Btg. Bassano ed altre Autorità. Il Capogruppo Alfeo Tabacchi ha fatto gli onori di casa porgendo il saluto più cordiale, sincero ed affettuoso, contento della grande partecipazione dei due gruppi linguistici, segno questo di dialogo, stima e riconoscenza. C'è stato un doveroso silenzio a ricordo dei caduti e dei Soci defunti. Al termine della gustosa cena, la distribuzione dei ricchi premi della "Lotteria Alpina" il cui ricavato, come è ben noto, è destinato ad opere di beneficienza e solidarietà. A tale riguardo alcune persone non hanno ritirato il premio vinto destinandolo alla casa di riposo locale ed al Centro Oncologico per bambini di Aviano. Rivolgiamo un grande grazie a tutti coloro che hanno collaborato offrendo questi doni. La serata si è felicemente conclusa in armonia e con lo scambio di lieti auguri per le festività ed un felice anno 2013.

TORNEO DI BIRILLI SU GHIACCIO 2013.

La nostra squadra sportiva, penne nere di birilli su ghiaccio, ha entusiasticamente partecipato all'annuale gara svoltasi allo "Sport Center" di San Candido il 3 febbraio e piazzandosi su 13 squadre al lodevole quarto posto.
Un grazie e un applauso ai bravi e appassionati concorrenti di questa bella disciplina sportiva invernale.

Gruppo Caldaro

LA SCOMPARSA DEL SOCIO FONDATORE.

L'amico Guido Nardon, socio fondatore nel lontano 1951 del Gruppo Caldaro, è serenamente "andato avanti".
Classe 1927, originario di Cembra (TN) viveva a S. Giuseppe al Lago.
Ha sempre avuto il dono della giovialità, di quella amicizia diretta e genuina della gente alpina, con il sorriso pronto che ti faceva star bene in sua compagnia.
Ciao Guido, non ti dimenticheremo!
Il tuo Gruppo

Gruppo Egna

ANNIVERSARIO.

Vogliamo festeggiare il Socio fondatore Carlotto Isidoro e la sua gentile Signora Onorina, che hanno raggiunto il felice traguardo di 65 anni di matrimonio!
Da parte di tutto il Gruppo le più vive congratulazioni.

Gruppo Bressanone

MESSA IN RICORDO DELL'INCIDENTE A SCIAVES DEL 27 APRILE 1972.

Il giorno 28 aprile 2013 alle ore 10.30 verrà celebrata a Sciaves, da Don Valentino Quinz, una S. Messa in ricordo degli Alpini S.Ten Turini Alberto, Serg. Trentini Franco, Alp. Tesconi Edilio e Alp. Zanchi Bruno, deceduti in un incidente stradale verificatosi il giorno 27 aprile 1972.
La Santa Messa verrà celebrata proprio nel punto in cui avvenne l'incidente e dove oggi sorge una lapide in loro memoria.

Gruppo Cardano

GITA SOCIALE.

Il 4 di ottobre 2012 il nostro Gruppo si è recato in gita sociale a Castellaro Lagusello (Mantova), uno tra i più bei borghi d'Italia
È stata molto interessante la visita all'interno del borgo fortificato, che risale al 1100.
Sicuramente una cosa gradita da tutti è stata poi la degustazione della cucina mantovana, avvenuta nell'Antica Trattoria La Pesa.

COMMEMORAZIONE 1° NOVEMBRE.

Anche quest'anno si è ripetuta il 1° di novembre presso il cimitero di Cardano la cerimonia commemorativa dei Caduti di tutte le guerre.
Diversi gruppi alpini con i loro gagliardetti, autorità civili ed associazioni di lingua tedesca hanno presenziato alla cerimonia. Il coro Laurino con le sue cante ha reso la celebrazione più suggestiva.
Alla fine un rinfresco presso la Casa delle Associazioni è stato offerto a tutti i presenti.

Gruppo Marlengo

15° ANNIVERSARIO DOTT. MICHELI

Il Gruppo di Marlengo ha voluto ricordare, come tutti gli anni, l'anniversario della scomparsa dell'Alpino Dott. Giancarlo Micheli, Capogruppo e Presidente della Sezione ANA Alto Adige, dalla quale sono ormai trascorsi 15 anni.
La funzione religiosa è stata officiata dal Cappellano Cap. Don Gianmarco Masiero ed accompagnato dal coro dell'ANA di Merano e dalla corale di Lana, rendendo solenne questa ricorrenza. Sono stati ricordati, uno per uno, tutti gli Alpini del Gruppo andati avanti.
Oltre al figlio del Dott. Micheli, erano presenti il Presidente della Sezione ANA Alto Adige Ferdinando Scafariello con il vessillo, diversi consiglieri sezionali e numerosi gagliardetti dei gruppi con i loro rappresentanti.
Per la prima volta hanno anche partecipato rappresentanze dell'Associazione d'Arma di Merano con i vessilli e bandiere, tra cui l'Unione Nazionale Ufficiali in congedo, l'Associazione Nazionale Carabinieri, l'Associazione Nazionale della Polizia di Stato, l'Associazione Nazionale Sottufficiali e l'Associazione di Cavalleria.
Infine, nei locali accoglienti della Casa Sociale di Marlengo è stato offerto un rinfresco, gradito a tutti gli intervenuti.

Gruppo Ora

È ANDATO AVANTI GIANCARLO TAMANINI.

Ha destato grande impressione l'improvvisa scomparsa, il 26 febbraio scorso, del Capogruppo Giancarlo Tamanini.
Giancarlo, socio dell'Associazione fin dal 1961 e Capogruppo dal 2007, è sempre stata persona impegnata nel sociale, disponibile ed operosa.
Una grande perdita per il Gruppo e l'intera Sezione.

ANNIVERSARIO MATRIMONIO.

Il 10 novembre 2012 l'Amico degli Alpini Eugenio Rizzi e la gentile consorte Linda Lombardi hanno raggiunto l'ambito traguardo di cinquant'anni di matrimonio. È stata una felice occasione per festeggiare in allegria circondati da figli, nipoti e amici.

Gruppo Gries

CAMBIO AL VERTICE.

Nel corso dell'assemblea elettiva del 16 gennaio scorso l'Alpino Giulietto Oliviero, classe 1936, iscritto al Gruppo dal 1987 e da 7 anni vice Capogruppo, è stato chiamato con voto unanime a sostituire il vecchio Capogruppo Primo Ferrari. A Ferrari è andato il plauso ed il ringraziamento di tutta l'assemblea per il lungo impegno prestato a favore del Gruppo e della banda di Gries della quale mantiene l'incarico di Presidente.

PREMIAZIONE AI SOCI DONATORI AVIS.

Domenica 20 gennaio, come ogni anno, si è svolta in sede la premiazione dei soci donatori del sangue iscritti al Gruppo Gries.
Ben 6 i premiati per il raggiungimento della loro benemerenza. Gli attestati sono stati consegnati dal nuovo Capogruppo Giulietto Oliviero, dal presidente dell'AVIS comunale Diego Massardi, dal consigliere comunale (sempre presente alle nostre attività) Sandro Repetto, e dall'immancabile madrina del Gruppo AVIS di Gries Claudia Peer.
La donazione del sangue è un gesto di generosità, proprio a questa generosità si è richiamato il Capogruppo per spronare l'adesione di nuovi donatori.
In conclusione Giulietto, ancora un po' emozionato, ha ringraziato tutti i presenti e ci ha accompagnato al rinfresco offerto dal Gruppo.

FESTA DELLE API.

L'8 dicembre scorso gli alpini del Gruppo, assieme ai delegati AVIS, hanno partecipato con entusiasmo alla festa delle Api, rinsaldando con l'occasione l'amicizia e la collaborazione fra i due gruppi.
Positivo il riscontro del pubblico che non ha solo dimostrato interesse, ma anche la seria intenzione di associarsi sia agli alpini, quando possibile, sia al sodalizio benefico dell'AVIS.

Gruppo Magrè

AUGURI PER LE NOZZE D'ORO DA PARTE DEL GRUPPO.

Domenica 10 febbraio il consigliere sezionale e volontario di Protezione Civile cavaliere Giuseppe Stevanato e la sua gentile Signora Elena hanno festeggiato il loro 50° anniversario di matrimonio.
Felicitazioni dal figlio Norbert e dalla figlia Petra, dal Consiglio Direttivo Sezionale, dai volontari dell'unità di Protezione Civile e dagli Alpini del Gruppo di Magrè.

Il forte di Fortezza cerca oggetti legati al servizio militare

Volto a documentare il passato del forte di Fortezza, facendone emergere un tassello di storia, il progetto **A fortress memory** intende raccogliere **oggetti e storie** che giovani uomini hanno vissuto durante il periodo militare. Il forte di Fortezza lancia perciò un appello, pregando coloro che hanno prestato servizio militare al suo interno di far pervenire oggetti, foto, lettere e documenti legati a tale periodo. Dal materiale pervenuto verranno poi selezionati gli oggetti più significativi che andranno a costituire, nell'estate 2013, una **mostra temporanea** in una delle sale dell'edificio. Durante tale mostra i visitatori avranno la possibilità di eleggere il loro oggetto preferito e in occasione della **Lunga Notte dei Musei** l'oggetto con più voti verrà nominato **oggetto dell'anno**.

Tutti coloro che sono interessati a far pervenire il loro oggetto, possono contattare il forte al numero telefonico **0472/458698** o via e-mail a **info@forte-fortezza.it.**

www.forte-fortezza.it

ANAGRAFE SEZIONALE

NUOVI NATI

GRUPPO ACCIAIERIE VALBRUNA

È nata Matilde, figlia del Socio **Paolo Massardi**.

GRUPPO EGNA

Sono nate le gemelline Greta e Eva, nipoti del Socio **Giovanni Rossi**.

GRUPPO GRIES

È nata Linda, nipote del Socio **Elvio Perini**.

GRUPPO LAIVES

È nato Samuele, nipote del Socio **Mauro Dugaria**.

GRUPPO MAGRÈ

È nata Rebecca, figlia del Socio **Domenico Sottilotta** e nipote dell'Amico degli Alpini **Pasquale Sottilotta**.
È nato Riccardo, figlio del Socio **Alessandro Redolfi**.
È nato Mattia, figlio e nipote dei Soci **Paolo e Carlo Degasperi**.

GRUPPO OLTRISARCO

È nata Noemi, figlia dell'Amico degli Alpini **Antonio Rea**.

GRUPPO PIANI

È nata Giorgia, figlia del Socio **Davide Mantovani**.

Felicitazioni ai genitori ed auguri ai neonati.

ANDATI AVANTI

GRUPPO ACCIAIERIE VALBRUNA

È deceduta la Sig.ra Caterina, mamma del Socio **Renato Dal Gesso**.

GRUPPO BRESSANONE

È deceduto il Socio **Alessandro Cecere**.
È deceduto il Socio **Gabriele Fuschini**.
È deceduto il Socio **Giacomo Gurnari**.
È deceduto il Socio **Leo Mazzoli**.
È deceduto il Socio **Giovanni Zecca**.

GRUPPO BRUNICO

È deceduto il Socio **Mario Brignoli**.
È deceduto il Socio **Benedikt Gasser.**
È deceduta la Sig.ra Carla, mamma del Socio **Friedrich Oberlechner**.
È deceduta la Sig.ra Notburga, moglie del Socio **Guerrino Litturi**.
È deceduto il Sig. Valentin Steinhauser, suocero del Socio **Giuseppe Eccher**.

GRUPPO CENTRO

È deceduto il Socio **Giovanni Moggio**.
È deceduto il Socio **Flavio Zerbini**.

GRUPPO DOBBIACO

È deceduto il Socio **Sergio Olivotto**, già Capogruppo, e padre del Socio **Silvano Olivotto**.
È deceduto il Sig. Sigfried, fratello del Socio **Josef Mohr**.

GRUPPO DON BOSCO

È deceduto il Sig. Aldo, padre del Socio **Claudio Ferro**.
Sono decedute le Sig.re Maria e Nicoletta, sorella e cognata del Socio **Vico Urlando**.
È deceduto il Sig. Marco, fratello del Socio **Giuliano Zenatti**.

GRUPPO GRIES

È deceduto il Socio **Corrado Pasquali**.
È deceduto il Sig. Mario, padre del Socio **Pierluigi Sibilla**.

GRUPPO LAIVES

È deceduto il Socio **Albino Stefani**.

GRUPPO MAGRÈ

È deceduta la Sig.ra Irma, madre del Socio **Ezio Dalvit**.

GRUPPO MARLENGO

È deceduto il Socio **Bruno De Gasperi**.

GRUPPO MERANO

È deceduto il Socio **Antonio Caria**.
È deceduto il Socio **Franco Tomio**.

GRUPPO ORA

È deceduto il Socio **Aldemiro Stefanelli**.

GRUPPO PIANI

È deceduto il Socio **Dino Favetta**.

GRUPPO SINIGO

È deceduto il Socio **Satto Adelchi**.
È deceduto il Socio **Tullio Fagioli**.

Ai famigliari le nostre condoglianze e le espressioni della nostra solidarietà.

LAUREE

GRUPPO DOBBIACO

Veronica, figlia del Socio **Francesco De Pau**, si è laureata in "Ingegneria in Telecomunicazioni".
Daniele, figlio del Socio **Silvano Olivotto**, si è laureato in "Ingegneria Edile - Architettura".

GRUPPO OLTRISARCO

Elena, figlia dell'Amico degli Alpini **Mauro Cannavò** e nipote del cassiere **Silvano Marcolla**, si è laureata in "Ottica e Optometria" all'Università di Padova.

Ai neo-laureati le nostre congratulazioni.

VARIE

GRUPPO DOBBIACO

La Sig.ra Welma, mamma del Socio **Sergio Pasini,** ha compiuto 98 anni. Tutto il Gruppo di Dobbiaco le invia tantissimi auguri.

Amilcare

Correva l'anno undici
la guerra un dì scoppiò
e il vecchio nonno Amilcare
contento in Libia andò.
Mancando l'acqua idrica
la sete divampò
ma il vecchio nonno Amilcare
col vino rimediò.
Col vin, al vecio Alpin,
sembrò il deserto un'oasi
sconfisse i beduin
vinceva il terzo Alpin.

Correva l'anno tredici,
Amilcare sposò
ma verso l'anno quindici
la guerra riscoppiò.
Là su le cime candide
pur l'acqua si gelò
ma il Vecchio nonno Amilcare
col vino si salvò.
Col vin, el vecio Alpin
domava pur le aquile
rideva del cecchin
vinceva il quinto Alpin

Ma nel quaranta Amilcare
sei figli allineò
e senza tante chiacchere
in guerra li mandò.
Fra sciami di pallottole
cantando li guidò
vedendoli un po' pallidi
col vino li curò.
Col vin, i boce Alpin
divennero sei aquile
in barba dei marins
vinceva il sesto Alpin.

Ma un dì un colpo svergolo
Amilcare impiombò
spuntarono due ali
ed in paradiso andò:
gloria, gloria, gloria in excelsis Deo
Il cielo è un luogo splendido
ma triste diventò.
San Pietro che era un pratico
del vino gli portò.
Del vin, ad un Alpin
per far cantare gli angeli
assieme ai cherubin,
evviva il Corpo Alpin.

IL 5 PER MILLE
DELLA TUA IRPEF ALLA FONDAZIONE ANA ONLUS.

Anche quest'anno, nella dichiarazione dei redditi, oltre all'8 per mille (a favore dello Stato, della Chiesa Cattolica, ecc.) **è possibile destinare un ulteriore 5 per mille alla Fondazione A.N.A. Onlus**.

L'indicazione può essere fatta da chiunque, alpino o non alpino. L'utilizzo del contributo proveniente dal cinque per mille sarà dedicato alla Protezione civile, all'ospedale da campo e ad altre iniziative di solidarietà di volta in volta individuate dal CDN.

NELLA TUA PROSSIMA DICHIARAZIONE DEI REDDITI INDICA E FAI INDICARE IL CODICE FISCALE:

9 7 3 2 9 8 1 0 1 5 0

Si ricorda che la destinazione del 5 per mille non comporta alcun aggravio a carico del contribuente.

Schlutzkrapfen

Permettetemi di riferirmi alla cucina Sudtirolese per questa pietanza, ben nota ai residenti in Alto Adige, e frequentemente offerta e gradita ai turisti che frequentano le nostre valli, e, conseguentemente, i locali tipici.
Non allarmatevi per il nome, abbastanza ostico, si tratta più semplicemente di una pasta ripiena che si differenzia, anche di molto, da una ricetta all'altra. Ve ne propongo una versione personale, peraltro decisamente rispettosa di quelle originali e di antica tradizione.

NGREDIENTI PER 6/8 PERSONE

PER LA PASTA:
- 400 grammi di farina di segale
- 200 grammi di farina di frumento
- 2 uova intere più un tuorlo
- una cucchiaiata di olio di oliva
- una presa di sale
- qualche cucchiaio di acqua tiepida

PER IL RIPIENO:
- 250 grammi di spinaci
(se li conoscete raccoglieteli voi quelli selvatici di montagna.)
- 150 grammi di ricotta
(di pecora se possibile)
- 1 patata lessata a vapore (200 gr.)
- una manciata di grana grattugiato,
- sale, pepe q.b. ed il profumo di una presa di noce moscata.

CONDIMENTO:
- 60/70 grammi di burro
- 60/70 grammi di parmigiano
- erba cipollina tagliata finemente
- a piacere, foglie di salvia fresche

PREPARAZIONE

Preparate la pasta come di consueto, badando alla giusta consistenza ed elasticità e fatela riposare per un'oretta.

Nettate e lavate gli spinaci, lessateli in acqua non troppo salata, scolateli fateli raffreddare, quindi tritateli finemente e passateli in padella con un po' di burro ed uno spicchio d'aglio (che poi toglierete).

Una volta asciutti, aggiungete la patata lessata, passata allo schiacciapatate ed, a freddo, la ricotta, e, tutti gli altri ingredienti del ripieno a piacere ed amalgamate il tutto.

Stendete sottilmente la pasta, poca per volta per evitare che si secchi, eventualmente anche con la macchinetta e, con un bicchiere a bordo sottile o con un tagliapasta formate dei dischi di 5/6 cm, sui quali adagerete un po' del ripieno richiudendoli a mezzaluna, premendo bene sui bordi per sigillarli.

Cuocete i ravioli in acqua salata per 5/6 minuti, adagiateli su piatti individuali ben caldi, o in una teglia da tavola e cospargeteli con burro fuso ed erba cipollina con alcune foglie di salvia fresche e, se volete, in stagione, con un cucchiaio di fiorellini della stessa salvia.

Indicato un buon Santa Maddalena o un rosato fresco. Buon appetito!

Roger

Scarpe Grosse
Periodico della Sezione Alto Adige dell'Associazione Nazionale Alpini

Direttore Responsabile
GIANFRANCO LAZZERI

Capo Redattore
RUGGERO GALLER

Redattori
ILDO BAIESI
ANTONGIULIO DELL'EVA
MAURIZIO RUFFO
FERDINANDO SCAFARIELLO

Direzione e Amministrazione
Bolzano, Via S. Quirino, 50/A
Tel. 0471 279280
Fax 0471 279280

Aut. Trib. BZ nr. 47/50 del 14.04.1950

Progetto Grafico: G+
Stampa: Tipografia Druso
www.tipografia-druso.it
Tiratura: circa 5.000 copie

Il giornale è inviato gratis ai Soci, ai Reparti Alpini e alle Sezioni ANA.

Il giornale è pubblicato col contributo dell'assessorato provinciale alla cultura di lingua italiana.

www.ana-altoadige.it
ana.scarpegrosse@gmail.com

Portiamo energia nella tua vita

Azienda Energetica SpA
fornisce ogni giorno
ad oltre 130.000 famiglie
ed aziende dell'Alto Adige
l'energia elettrica
e ad oltre 43.000 clienti
il gas di cui hanno bisogno.
Per voi un dato di fatto.
Per noi una grande responsabilità,
alla quale dedichiamo
tutto il nostro impegno.
Fidatevi.

Wir machen Energie persönlich

Über 130.000 Haushalte
und Unternehmen werden
in Südtirol tagtäglich mit Strom
der Etschwerke AG versorgt,
über 43.000 Kunden mit Gas.
Für sie alle ist es
eine Selbstverständlichkeit,
für uns eine Verantwortung,
der wir uns stets bewusst sind.
Darauf können Sie sich verlassen.
Genauso wie auf die Etschwerke AG
als Ihren Ansprechpartner.

azienda energetica spa
etschwerke ag

Via Dodiciville, 8
Zwölfmalgreiener Straße 8
39100 Bolzano/Bozen

Via Laurin, 1
Laurinstraße 1
39012 Merano/Meran

Numero Verde - Grüne Nummer
800-225420

info@ae-ew.it | www.ae-ew.it